



In senso antiorario: l'angolo bar sul ponte di coperta; la sala cinema; la suite vip al ponte inferiore. Pagina a fianco: sopra, il salone sul ponte armatoriale; sotto, la meeting room e il wine cellar. Counterclockwise: the main deck bar corner; the movie room; the lower deck VIP suite. Opposite page, above: the saloon on the owner's deck; below: the meeting room and wine cellar.

Giovanni Melegari

in una definizione. E obbliga chi l'osserva a una radicale revisione dei concetti, delle convinzioni e delle convenzioni. Come il suo armatore. Chi riesce a chiudere Briatore nello spazio ideale di una definizione? Perché il gagà che volteggia sulle piste da ballo della Costa Smeralda si muove con la stessa disinvoltura sui pavimenti macchiati di olio e benzina di un box di Formula Uno. Perché lo sciupafemmine per passione, è per professione creatore di campioni. Perché il compagnoone festaiolo, anche nel suo irrefrenabile slancio dionisiaco riesce a unire l'entusiasmo del ragazzo di provincia al piglio del manager internazionale. Se questo è l'uomo, Force Blue è la sua barca. Varata nel 2002, poi acquistata da Flavio Briatore, dopo l'esordio della scorsa estate nel corso dell'inverno è stata profondamente modificata. È tornata in scena a maggio, al Gran Premio di Montecarlo, con una festa per 300 invitati che ha fatto rivivere l'epoca d'oro del Principato, di Aristotele Onassis e del suo yacht Christina O. «La festa è stata l'ultima verifica sul lavoro svolto», dice Celeste Dell'Anna, architetto milanese autore del



UNO YACHT DESTINATO A FUNZIONI SOCIALI E MONDANE CHE NE HANNO ORIENTATO LA REALIZZAZIONE

power of a genuinely unique character. The best place to start our portrait of Force Blue is at the top and that is the funnel which bears the inscription FB. Two letters that establish an inextricable link between the boat and the owner for FB stands for both Force Blue and Flavio Briatore. Only very

occasionally does a yacht so perfectly embody the complexity of a man, his character, tastes, needs and whims. And Force Blue really pulls it off. Her uniqueness really helps of course. She has the rough-hewn good looks of a merchant ship but beneath that tough exterior beats the sophisticated

heart of a thoroughbred megayacht. FB doesn't slot neatly into any existing category. Anyone who sees her will have to do a quick but radical rethink of what the whole yachting concept and conventions are about. In that respect, she's just like her owner. He's as at ease on the dance floors of the Costa

HER BUILD WAS CONDITIONED BY THE FACT THAT THE YACHT WAS TO BE USED FOR SOCIAL FUNCTIONS

Smeralda as on the oil and petrol-splashed pit lanes of Formula One. This ladies' man is also by profession a creator of champions. And while he is known to be a party animal, he also manages to combine the boundless enthusiasm of a country boy with the savvy of an international manager. That's the

man and Force Blue is most definitely a mirror of the man. Launched in 2002, she was later purchased by Briatore and, after making her debut last summer, underwent a complete refit over the winter. Force Blue returned to the scene in May at the Monte Carlo Grand Prix (But of course!) when

Briatore hosted a party for 300 aboard. Allegedly the party was right up there with anything the Principality saw during its golden years when it was a favourite haunt of Aristotle Onassis and his legendary yacht Christina. "The party was the final test of the work we had done," says Celeste Dell'Anna,

refitting dello yacht. «Force Blue non può essere valutato solo per la sua riuscita estetica. Va visto in azione, nell'esercizio di quelle funzioni sociali e mondane che hanno orientato la sua realizzazione. L'impressione è che tutti si sentissero come a casa loro. Il che vuol dire aver passato l'esame a pieni voti». Lo yacht di Briatore è stato rinnovato a partire dagli esterni. I colori, prima di tutto. La sovrastruttura, che in origine era verniciata di azzurro con profili gialli, è ora bianca. «Giallo e azzurro», prosegue Dell'Anna, «erano i colori della scuderia di Briatore in Formula Uno. Ma non poteva-

no andare bene su una barca di quasi 70 metri, impostata sulle linee austere di una vera nave. Quindi abbiamo adottato la più classica delle livree. Sovrastruttura bianca e scafo blu». L'architetto ha insistito sulle linee esterne e per alleggerire i volumi del ponte superiore ha eliminato le pavesate. Gli elementi di sostegno sono ora coppie di pilastri in acciaio inox, per rafforzare pulizia di linee e solidità strutturale. «Ma anche per suggerire quel binomio di tecnica ed estetica che rende così simili yacht e armatore», continua Dell'Anna. «Dopo tanti anni con Briatore posso dire di

CINQUE CABINE DOPPIE PER GLI OSPITI, UNA SUITE E UN INTERO PONTE TUTTO DESTINATO ALL'ARMATORE



FIVE DOUBLE CABINS FOR GUESTS, A LUXURY SUITE AND AN ENTIRE DECK EXCLUSIVELY FOR THE OWNER

the Milanese architect responsible for the refit. "Force Blue can't be evaluated solely on the basis of her aesthetic success. She really has to be seen in action when she's hosting the kind of social and high-society functions she was created for. The impression we got was that everyone felt right at home aboard. That means that we passed the test

with flying colours!" Force Blue's exteriors were the first part of the yacht to receive a facelift. Her superstructure had originally been painted blue with yellow edging but is now gleaming white. "Yellow and blue," continues Dell'Anna, "were the colours of Briatore's Formula One team but they really didn't suit a yacht of almost 70 metres. that

had the austere lines of a ship. And so we decided to adopt a more classic livery with the result that the superstructure is white and the hull is navy." The architect also lightened the volumes of the upper deck to make the lines even cleaner and underscore the whole impression of structural solidity. "And also to suggest the technical-aesthetic



In senso antiorario: una cabina ospiti; l'ingresso alla spa; la sala massaggi; la cabina armatoriale con, sullo sfondo, un ritratto di Briatore; uno dei bagni ospiti. Pagina a fianco, la suite armatoriale. Counterclockwise: a guest cabin; the spa entrance; the massage room; the owner's cabin with a portrait of Briatore; one of the guest bathrooms. Opposite page: the owner's suite.





conoscerlo bene. Non interviene mai in modo negativo. Intuisce il progetto nella sua totalità. Lo sa analizzare da un punto di vista estetico, tecnico ed economico. E sa decidere con velocità impressionante. Molti si fanno abbagliare dall'immagine di Flavio esteta, uomo di mondo e di società. Ma dimenticano il tecnico, capace di arrivare ai vertici della Formula Uno. Per come lo conosco, passa più tempo con gli ingegneri che con le modelle». Anche Force Blue ha due anime. È un capolavoro ingegneristico a prova di tempesta, abilitato alla navigazione oceanica con scorte di 180.000 litri di carburante e autonomia di 7000 miglia. Ed è pura maestria architettonica non appena ci si addentra nello straordinario sistema abitativo che Arredamenti Porto di Genova ha realizzato su indicazione di Celeste Dell'Anna. Sottocoperta, verso poppa, è stata ricavata una spa di 90 metri quadrati. Nella penombra, dove riluce il bronzo di un grande Buddha, si aprono gli ambienti per massaggi, sauna, talassoterapia, trattamenti di estetica e wellness. Sullo stesso livello, a centro scafo, sono state ricavate cinque cabine doppie e una vip suite. Verso prua sono riuniti i servizi di lavanderia e stileria e i locali destinati alle 19 persone che compongono l'equipaggio sotto i quali si trova la palestra dove Flavio Briatore, in compagnia della fidata personal trainer, si ritira per salutari espiazioni ginniche. L'intervento architettonico più rilevante riguarda il ponte di coperta e la zona di rappresentanza con grande salone, bar, due salotti e sala da pranzo per 12 ospiti. «Lavorando sulla sala da pranzo», spiega Dell'Anna, «abbiamo creato una meeting room con tavolo in cuoio e stile Contemporary Déco. Gli ambienti sono vitalizzati



PANNELLI FOTOGRAFICI, DIPINTI DI BOTERO, SCULTURE DI MANZÙ PER STIMOLARE LA SENSIBILITÀ DEL VISITATORE

WALLS OF PHOTOGRAPHS, BOTERO PAINTINGS AND MANZÙ SCULPTURES ALL STUN THE VISITORS' SENSES

coupling that make the yacht and her owner so similar," continues Dell'Anna. "After working for so many years with Briatore, I can say I do know him well. He never intervenes in a negative way. He intuitively understands the project in its entirety. He knows how to analyse it from an aesthetic, technical and economic point of view. And he is lightening fast when it comes to decision-making. Most people are taken in by the image of Flavio, the aesthete, the man of the world. But we forget that he is a technician so skilled he's worked his way up to the very pinnacle of Formula One. From what I know of him, he actually spends more time with engineers than models."

Force Blue also has two distinct personalities. She's both a storm-proof engineering masterpiece capable of ocean-going passages thanks to the 180,000 litres of diesel stowed in her tanks. In fact, she can go and go for 7,000 miles without having to stop to refuel. And there are the extraordinary living spaces created by Arredamenti Porto of Genoa to Celeste Dell'Anna's specific instructions. Below decks there is a 90-square-metre spa towards the stern with softly lit massage, sauna, thalassotherapy and beauty treatment areas watched over by a big bronze Buddha. Amidships on the same deck there are five two-berth guest staterooms and one VIP

suite. Moving forward there are a cluster of laundry and ironing rooms together with cabins for the 19 people who make up Force Blue's crew. Below this area is the gym where Briatore's personal trainer puts him through his paces. The most stunning architectural work has been done, however, to the main deck and the reception areas which include a large saloon, bar, two lounges and a dining room that comfortably seats 12. "When we were working on the dining room," explains Dell'Anna, "we created a meeting room with a contemporary Déco, leather-topped table. We brightened up the spaces by adding touches of coral red fabric, photographic panels, Botero



A fianco, la plancia di comando sovrastata dal fly. Dall'alto: la veranda vista da prua; il fumaiolo con le due lettere FB; la timoneria. Pagina a fianco: la veranda sul ponte-plancia. Left: the command bridge over the fly. From the top: the veranda seen from the bow, the funnel with the letters FB; the wheel house. Opposite page: the veranda on the bridge deck.

da inserimenti cromatici con tessuti rosso corallo, pannelli fotografici, dipinti di Botero, sculture di Manzù e Arman. Tutti elementi che si rivolgono alla sensibilità del visitatore, stabiliscono con lui un rapporto diretto e lo dispongono immediatamente a una libera fruizione dell'ambiente». A comporre il quadro contribuiscono due scenografiche cantine con i vini preferiti dall'armatore. Da una parte un'impressionante sfilata di bottiglie di Sassicaia allineate per annate; dall'altra i riflessi dello champagne Cristal Roederer. Dal ponte principale l'armatore raggiunge in ascensore i suoi appartamenti al primo ponte superiore. Il salone si estende a tutta larghezza per quasi 100 mq, resi luminosi dall'impiego di legni chiari sbiancati e rovere decapato. Lo spazio è incentrato su un camino in pietra di Vicenza scolpito in rilievo con scene a soggetto marino e vive delle sollecitazioni rilasciate da superfici colorate, oggetti di decorazione, opere d'arte e arredi disegnati e rea-

lizzati su misura. Come le sette poltrone in pelle di alligatore disposte nella sala cinema davanti a uno schermo di 65 pollici. La suite armatoriale è a tutto baglio ed è giocata sulle sintonie tra tessuti e superfici in legno zebrano, mogano e platano. Dietro la parete di fondo si apre la sala da bagno divisa al centro da una cascata d'acqua e da una doccia senza porte di tre metri per lato. Il terzo ponte, il ponte-plancia, si sviluppa a poppa con uno spazio aperto di 180 metri quadri, disegnato come un accogliente emiciclo con bar e stazione per il dj, già eletto luogo ideale per ricevimenti e feste, con posti a sedere per 80 persone. È più raccolto il flying, dove la maggior parte dello spazio è occupato dalla piattaforma dell'elicottero e rimane agli ospiti la delizia di una Jacuzzi sospesa tra cielo e mare, con una linea di poltrone, affacciate verso poppa, come uno straordinario palco su vita e avventure di uno yacht e del suo armatore. ⚓

180.000 LITRI DI CARBURANTE ASSICURANO UN RAGGIO D'AZIONE DI 7000 MIGLIA ALLA VELOCITÀ DI 14 NODI

180,000 LITRES OF FUEL ALLOW COMFORTABLE CRUISING FOR 7,000 MILES AT A SPEED OF 14 KNOTS



FORCE BLUE	
Lunghezza f.t./LOA 63,93 m	Posti letto ospiti/
Larghezza/Beam 11,40 m	Guest berths 12
Pescaggio/Draft 3,00 m	Equipaggio/Crew 18-20
Dislocam./Displ. 1921 tons	Progetto/Naval Arch.
Motore/Engine Caterpillar	Ole Steen Knudsen
2 x 1850 hp	Interior design
Autonomia a 12 nodi/	Alberto Pinto / Celeste Dell'Anna
Range at 12,2 knots 6734 nm	Cantiere/Shipyard Royal Denship
Velocità di crociera/	Refitting Arredamenti Porto
Cruising speed 13-14 knots	2005-06

Force Blue dopo il refitting che, oltre a ridisegnare gli interni, ne ha anche alleggerito il profilo grazie all'eliminazione delle pavesate. Force Blue after the refit, which as well as redesigning the interiors also lightened the profile thanks to the elimination of bulwarks.

paintings, and Manzù and Arman sculptures. All of these elements appeal to visitors' sensibilities and establish a direct relationship with them, relaxing them." Two lovely wine cellars containing Briatore's favourite vintages also help set the scene. On one side is an impressive row of bottles of Sassicaia arranged by year while, on the other, bottles of Cristal Roederer champagne gleam. A lift takes the owner up from the main deck to his private apartments on the first of the upper decks. The saloon stretches the full beam of the ship and covers almost

100 square metres. Limed wood helps brighten the whole space. The focal point, however, is a magnificent Vicenza stone fireplace with maritime scenes sculpted in relief. The room is also awash with beautiful accessories, works of art and custom-designed and hand-made furniture, such as the seven alligator hide armchairs arranged in front of the 65-inch home cinema screen. The owner's suite is also full beam, of course, and features mahogany, plane wood and zebrano wood. The master bathroom lies behind the end wall.

It is cut in half by a wonderful waterfall and by a huge open shower that measures three metres on each side. The bridge deck offers an al fresco area of 180 square metres aft which includes a bar and a DJ station. Needless to say, this is where much of the dancing and partying will go on. Oh, and there is seating for 80 up there too! Most of the flying bridge is taken up by the helicopter landing pad but guests can also chill out in a breathtaking Jacuzzi which offers amazing views as do the armchairs lined up aft. ⚓